



Allegato A

BANDO D'ASTA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL FIUME ARNO IN LOCALITÀ ALBERETA NEL COMUNE DI FIRENZE

La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore:

PREMESSO CHE

- agli atti sono presenti richieste di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio fluviale del corso d'acqua denominato Fiume Arno in località Albereta nel Comune di Firenze, a confine con la Particella 1484 del Foglio 126 del Catasto terreni, per una superficie di circa 45 mq e per una lunghezza di circa 16,50 ml (vedi cartografia) Pratica SIDIT 1838/2020 Procedimento 2433/2024;
- la domanda di concessione è stata presentata da Dragon Boat Italia - Ente Sportivo Associato;
- l'istanza presentata ricade nel procedimento previsto all'art. 11, comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016;
- La Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Superiore intende affidare in concessione l'area sopra citata, meglio individuate nella cartografia allegata al presente bando.

VISTI

- l'art. 822 del Codice Civile che stabilisce che appartengono allo Stato i fiumi, i torrenti, i laghi che costituiscono Demanio idrico-fluviale, nonché il terreno interessato dallo scorrimento del fiume, le sponde e le rive interne dei fiumi, ponendo a carico dell'autorità amministrativa (statale, provinciale e comunale) la gestione delle aree demaniale, compresa la funzione di concessione delle stesse;
- il Regio Decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- la Legge 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);
- il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con D.P.G.R. 60/R



del 12/08/2016 e in particolare l'art. 11 c.1 lett. b);

- la Delibera di G.R. n. 1555 del 27/12/2022 e in particolare l'Allegato A;
- il Decreto Dirigenziale che approva il presente avviso e di cui lo stesso è parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le procedure per l'assegnazione delle aree del Demanio Idrico su istanza di parte sono regolate dall'art. 12 del succitato Regolamento;

DATO ATTO che il canone posto a base della procedura di assegnazione è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1555 del 27/12/2022 e tramite stima sintetico comparativa;

VISTA la domanda di concessione presentata da Dragon Boat Italia - Ente Sportivo Associato, CF 04364540270 con Sede legale in Via Fermi, 6 30020 Marcon (VE), per le aree demaniali del corso d'acqua denominato Fiume Arno a confine con la Particella 1484 del Foglio 126 censite nel Catasto Terreni del Comune di Firenze località Albereta per una superficie di circa mq 45 e per una lunghezza di circa 16,50 ml (vedi cartografia);

RITENUTO di procedere con bando di asta ad evidenza pubblica con il criterio del massimo rialzo sul prezzo posto a base di gara, finalizzata all'individuazione dei soggetti, verificato il possesso dei requisiti ai quali rilasciare la concessione;

DATO ATTO che l'occupazione sarà regolata da un disciplinare di concessione contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree come da schema di disciplinare, Allegato C al presente bando;

RITENUTO

di emettere il presente bando al fine della presentazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del D.P.G.R. 60/R/2016.

DESCRIZIONE DEL BENE:

- Area del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua denominato Fiume Arno;
- Identificativi catastali della particella confinante con l'area in oggetto - Comune di Firenze Foglio 126 Particella 1484;
- Uso consentito: utilizzazioni aree – Ormeggi ad uso sportivo dilettantistico o ricreativo (pontile nautico);
- Soggetti ammessi a partecipare: persone fisiche, imprese individuali o societarie, associazioni.
- Durata del rapporto concessorio: 9 anni;
- Deposito cauzionale: 1 annualità del canone annuo come proposto in sede di offerta. E' dovuto solo a seguito dell'aggiudicazione, in sede di stipula del disciplinare di concessione;



- Garanzia, se necessaria, mediante polizza fideiussoria che verrà richiesta dalla Regione a copertura delle spese di ripristino dello stato dei luoghi e solo a seguito dell'aggiudicazione, in sede di stipula del disciplinare di concessione.
- Registrazione dell'atto e pagamento dell'imposta di registro, secondo quanto previsto dall'art. 5 punto 3 della tariffa parte I allegata al D.P.R. n. 131/1986 che prevede il pagamento dell'imposta di registro sulle concessioni demaniali, nella misura del 2% sul canone complessivamente pattuito per tutta la durata della concessione.

SUPERFICIE DEL LOTTO E CANONE CONCESSORIO A BASE D'ASTA

Superficie Totale: 45 mq

Canone Concessorio Annuo a Base D'asta: Euro 500,00 (cinquecento,00)



REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti ammessi a partecipare:

- persone fisiche, imprese individuali o societarie, associazioni.
- non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo;
- non avere in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;



- essere in regola con i versamenti di imposte e tasse, cui è soggetta ai sensi di legge;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. II, lett. C), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4.7.2006, n. 233 convertito con modificazioni con la legge 4.8.2006, n. 248;

Le dichiarazioni dovranno essere rese mediante l'allegato B;

CONDIZIONI GENERALI DI ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

L'area individuata oggetto di concessione, sarà assegnata sulla base della presentazione di offerte segrete in aumento rispetto al canone concessorio, come sopra indicato. Non sono ammesse offerte in ribasso, anche se venisse presentata un'unica offerta valida nel rispetto di tutte le condizioni di cui al presente avviso.

Gli interessati a partecipare dovranno far pervenire la propria offerta economica, entro venti giorni dalla pubblicazione sul BURT, come da modello "C" in bollo da euro 16,00 e le dichiarazioni sostitutive rese mediante il modello "B", entrambi allegati al presente bando, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

Tutti i soggetti interessati all'invio telematico dovranno far pervenire la propria offerta all'indirizzo PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it, oppure attraverso il sistema web Apaci <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come amministrazione destinataria " Regione Toscana Giunta ", entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze. Le proposte economiche dovranno essere presentate con invio separato, che verranno visionate il giorno dell'apertura delle offerte, rispetto alla restante documentazione richiesta per la riservatezza delle stesse. All'istanza inviata con questa modalità dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del DPGR n. 60/R del 12/8/2016, rese mediante l'Allegato B al presente avviso.

Tutti i soggetti interessati all'invio mediante formula cartacea dovranno far pervenire le offerte presso l'ufficio protocollo della Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo n° 34/A, 50129 Firenze, entro le ore 12,00 del termine perentorio sopra indicato.

I plichi contenenti l'offerta economica, dovranno essere idoneamente sigillati con nastro adesivo inamovibile e controfirmato sui lembi di chiusura e devono indicare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso la dicitura **“OFFERTA PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL FIUME ARNO IN LOCALITÀ ALBERETA NEL COMUNE DI FIRENZE”**

Il recapito dei plichi, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato non sarà valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, restando pertanto escluse le offerte in variante e sostitutive.



Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, può integrarla con l'offerta relativa al canone nonché con le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del DPGR n. 60/R del 12/8/2016, rese mediante l'allegato B al presente avviso.

Nel caso due o più concorrenti risultassero migliori offerenti secondo le vigenti disposizioni si procederà, seduta stante, al sorteggio.

Entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, il concorrente dichiarato vincitore dovrà versare la somma offerta secondo le modalità che verranno indicate nella comunicazione di aggiudicazione.

APERTURA OFFERTE: seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Valdarno Superiore a Firenze, sito in Via Sa Gallo n° 34/A alle ore 12:00 del giorno successivo alla scadenza della pubblicazione sul BURT del presente bando.

AVVERTENZE

La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse, ovvero aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria nel caso in cui l'aggiudicatario non riesca a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

La mancata o la irregolare presentazione della dichiarazione richiesta dal presente bando, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dal procedimento.

La concessione sarà rilasciata a favore del concorrente che proporrà la migliore offerta.

Il soggetto risultato vincitore dovrà provvedere al versamento del primo canone annuo, unitamente all'imposta regionale nella misura determinata dall'art. 17 della L.R. 68/2016 e agli oneri istruttori sulle concessioni del Demanio Idrico, se non già versati in sede di istanza, anticipatamente alla data del decreto di concessione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e del Reg. UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo. I dati personali, raccolti al fine di adempiere l'istruttoria delle domande di concessione ai sensi della L.R. n. 80/2015, R.D. 523/1904 e T.U. 1775/1933, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di ottenere quanto richiesto. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per



obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Genio Civile Valdarno Superiore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I soggetti interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali come previsto dall'articolo 77 del Regolamento UE n. 679/2016 o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore Ing. Gennarino Costabile.

FORO COMPETENTE:

Avverso al presente atto può essere proposto ricorso al Foro di Firenze.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ing Vincenzo Verzino anche recandosi presso gli uffici della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Valdarno Superiore Via san Gallo n. 34/A – Firenze - ove sono disponibili i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando al n. 055-4386396

Il presente avviso è pubblicato sul BURT, all'Albo Pretorio del Comune di Firenze e sui relativi siti web.

Il Dirigente

Ing. Gennarino Costabile